

**RELAZIONI DI DETTAGLIO DEI PROGETTI
FINANZIATI CON L'IMPIEGO DELL'ACCANTONAMENTO DEL
CONTRIBUTO 2 PER MILLE**

**ANNO FINANZIARIO 2021
(con indicazione delle specifiche voci di costo)**

Come specificato nelle Linee guida vigenti e riportato nella modulistica predisposta, i progetti e le iniziative finanziati con l'impiego del contributo 2 per mille A.F. 2021 precedentemente accantonato, come già anticipato nella relazione introduttiva, rientrano nelle seguenti sezioni:

a) Si riporta il dettaglio delle iniziative finanziate voce per voce

**1. PROGETTO DI MUSEALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI DUE
MUMMIE UMANE A MODICA**

Nell'ambito del proposito di musealizzare e valorizzare le mummie umane presenti a Modica, si riportano di seguito i dettagli del progetto in questione, realizzato tra la primavera e l'estate 2024 ed inaugurato il 14 dicembre del medesimo anno.

Le mummie di Modica, due mummie naturali rinvenute alla fine del XX secolo nella chiesa di Sant'Anna, sono state inizialmente oggetto di studi e ricerche volte alla comprensione del processo di conservazione che si inquadra, più in generale, nelle tradizioni della Sicilia moderna. I corpi mummificati rappresentano infatti una preziosa fonte di informazioni indispensabili a valutare la presenza di eventuali anomalie e condizioni patologiche che afflissero i soggetti. Il confronto tra i dati biologici/anatomici e quelli presenti negli archivi permette inoltre di arricchire le conoscenze su tale importante campione di popolazione anche dal punto di vista storico.

Le scoperte legate agli studi scientifici si prestano quindi alla compilazione di un breve catalogo che raccolga in forma divulgativa dati antropologici, storico-medici e storico-culturali sulle mummie in questione. La pubblicazione sarà corredata da un appropriato e discreto apparato iconografico. I contenuti del catalogo potranno anche essere riprodotti in forma concisa attraverso la pubblicazione di dépliant da redigere in varie lingue e da distribuire ai fruitori.

Accanto alle iniziative editoriali sopra descritte, sarà realizzato un pannello volto a contestualizzare le due mummie nel patrimonio storico-artistico relativo, oltre a delle teche appositamente realizzate per favorirne la conservazione e la fruizione da parte dei visitatori, per i quali verranno promosse visite guidate mirate, da effettuarsi in orari predefiniti nel corso della giornata, rispettando un tetto massimo di visitatori, in modo da non compromettere l'integrità ambientale dei locali.

Il complesso monumentale di Sant'Anna a Modica, a seguito della cerimonia di presentazione del lavoro svolto, accoglie infatti ufficialmente le due mummie naturali rinvenute alla fine del XX secolo nella chiesa omonima. La cerimonia di collocazione museale ha celebrato questa straordinaria scoperta, definita dall'antropologo Dario Piombino Mascali una preziosa testimonianza storica e antropologica. Una scoperta di valore culturale e scientifico.

Le due mummie, entrambe maschili, appartenevano a uomini di alto rango sociale vissuti nell'Ottocento. L'eccezionale stato di conservazione è dovuto alle condizioni della cripta: scarsa umidità, temperatura costante e protezione dalle infiltrazioni. Analizzate per la prima volta nel 2016 dagli esperti Valentina Pensiero e Luca Ventura, le mummie offrono informazioni uniche sulla vita e le pratiche funerarie dell'epoca. Ulteriori studi scientifici sono in programma per approfondire il loro contesto storico e sanitario.

Al fine di rendere esaustive e complete le visite guidate, attraverso il progetto, finanziato grazie ai fondi del 2 per mille, è stata realizzata anche un'attività di formazione del personale propedeutica alle nuove attività di fruizione del sito. Nell'ottica di una maggiore accessibilità delle informazioni e dei materiali relativi alla cripta in oggetto, è auspicabile un'attività di comunicazione scientifica che faccia da collegamento tra le iniziative locali e i media. Si è inoltre provveduto alla divulgazione delle informazioni attraverso programmi televisivi, radio, social network, periodici storico-artistici e naturalistici sia a livello nazionale che internazionale.

Infine, il progetto ha consentito la promozione di occasionali giornate tematiche assieme al comune, con il coinvolgimento di alcuni tra i maggiori esperti nel settore, che contribuiranno a rendere Modica meta non solo di turisti, ma anche di specialisti interessati ad osservare da vicino il fascino di questi peculiari reperti.

Enti coinvolti:

Comitato ANCOS APS Ragusa

Liceo Convitto Modica

Soprintendenza BB CC AA Ragusa

Dipartimento dei BB CC e IS

Comune di Modica

Università di Vilnius

VU Medicinos fakulteto

Vyriausiasis mokslo darbuotojas (antropologija)

Dr. Dario Piombino-Mascali, tel. +39 347 6692317, mail: dario.piombino@mf.vu.lt,

pec: dariopiombino@pec.it



Anno finanziario	2021
IMPORTO CONTRIBUTO ACCANTONATO	€ 81.000,00
Realizzazione progetto di musealizzazione e valorizzazione Mummie di Modica. Attività di studio e analisi forense Realizzazione teche dedicate alla conservazione ed alla esposizione delle mummie umane di Modica Formazione personale Promozione visite guidate Cerimonia presentazione divulgazione e diffusione materiale informativo	€ 8.000,00
CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE	€ 8.000,00

2. CATALOGAZIONE TESTI BIBLIOTECA STORICA DEI PADRI PASSIONISTI

Il Progetto, già avviato grazie al contributo 2 per mille nel corso del 2023, nasce con l'intento di promuovere e valorizzare il patrimonio della Biblioteca Storica Antica della Casa Generalizia dei Passionisti dei SS. Giovanni e Paolo a Roma. Il fine è renderla un luogo accessibile ad un numero sempre maggiore di utenti. Il progetto si suddivide in tre obiettivi generali.

Obiettivo specifico 1

Riqualficazione e riorganizzazione della biblioteca. Fondamentale è l'acquisizione di consapevolezza assunta dalla Biblioteca. A tal fine, si è ritenuto opportuno suddividere le azioni in tre step. In primo luogo, è opportuno effettuare un inventario preliminare dei beni librari presenti in biblioteca. Suddividendoli in libri, riviste, materiali audiovisivi, ecc e verificandone la loro disponibilità alla leggibilità e alla consultazione da parte del pubblico. Importante è quindi capire se vi sono libri di secondaria importanza (come enciclopedie,

vecchi manuali, o copie di riviste, ecc...).

Questa operazione è fondamentale perché permetterà di capire sia dove collocare i libri e quindi una disposizione nello spazio e sugli scaffali sia lo smaltimento o lo stoccaggio delle seconde copie.

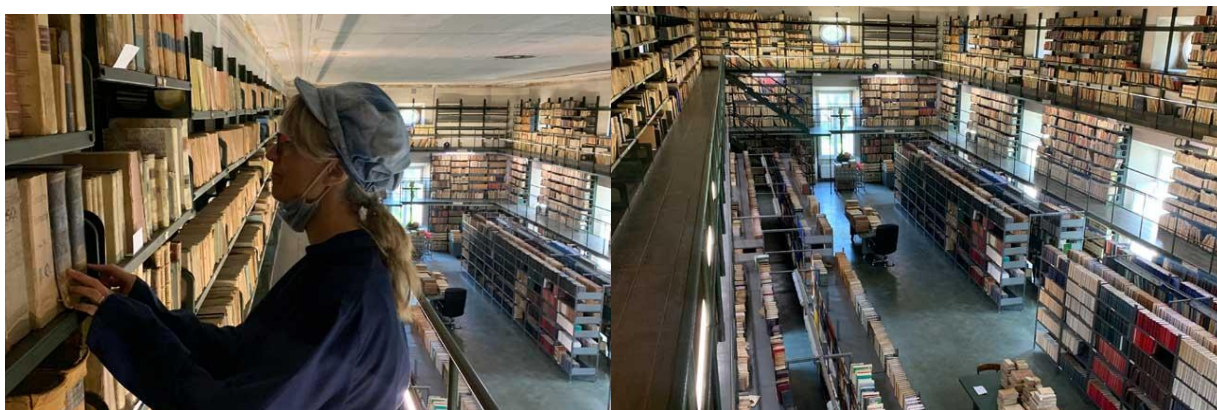
Obiettivo specifico 2

Controllo della catalogazione esistente, per capire come integrarla e implementarla.

Obiettivo specifico 3

Successivamente i libri andranno suddivisi secondo uno schema di classificazione bibliografica per argomenti (classificazione decimale Dewey), che consiste nella organizzazione funzionale dei volumi sugli scaffali. La Catalogazione i volumi presenti nella biblioteca sarà a sua volta suddivisa in:

- Stesura di inventario e assegnazione codici;
- Assistenza nell'inserimento dei volumi negli espositori
- Aggiornamento periodico dei documenti.



Anno finanziario	2021
IMPORTO CONTRIBUTO ACCANTONATO	€ 81.000,00
Contributo integrazione attività di catalogazione libri biblioteca storica Padri Passionisti di Roma	€ 13.000,00
CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE	€ 13.000,00

3. SPORTELLO SOCIOCULTURALE A MACERATA

Il Comitato Ancos aps di Macerata, grazie all'impiego del contributo 2 per mille, da alcuni anni supporta la gestione e l'organizzazione di un nuovo sportello socioculturale itinerante, a supporto dei cittadini dell'entroterra locale, con servizi a disposizione della popolazione. Anche quella più fragile. Il progetto, avviato con il coinvolgimento dei Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona, nasce da una convenzione stipulata nel mese di febbraio 2024, con l'intento di promuovere iniziative culturali, ricreativi e di volontariato nei settori sportivo, assistenziale, sociale, turistico, artistico, per far fronte alle criticità del territorio come il fenomeno della marginalità, dell'invecchiamento della popolazione, dello spopolamento.

Sono 11mila in meno gli abitanti nei Comuni del cratere marchigiano, su un arco di tempo che va dal 2012 a oggi. Lo rivelano i dati preliminari di una ricerca condotta dall'Università di Urbino che ha fotografato l'impatto del sisma sui territori fragili dell'Appennino marchigiano. La popolazione residente negli 83 Comuni del cratere marchigiano è oggi composta da 341.907 individui che occupano un territorio di 3.978 chilometri quadrati, pari al 42% della superficie regionale. Il 72% dei Comuni in cui risiede la popolazione conta meno di 3.000 abitanti, si legge nella ricerca, ed è interessato da problematiche tipiche delle aree interne, nelle quali la marginalità geografica, l'invecchiamento della popolazione, la mancanza di ricambio generazionale e l'emigrazione della popolazione attiva, specie nelle sue componenti più giovani, hanno contribuito a tratteggiare un quadro di declino demografico che si è consolidato nel corso degli ultimi anni.

Il progetto, strutturato da ANCoS e Confartigianato, garantirà sui Comuni partner la presenza di un operatore per una mattina al mese su ogni territorio, che consentirà l'accessibilità ad una serie servizi e prestazioni indispensabili per la popolazione residente, dagli anziani, agli adulti, ai giovani. Lo sportello, infatti, offrirà anche un servizio informativo e di orientamento, per quanto riguarda le opportunità offerte dai bandi regionali come le Borse lavoro ed i tirocini finalizzati ad un più agevole e veloce inserimento nel mondo del lavoro e le possibilità di formazione professionale finanziata dalla Regione Marche per i disoccupati e la formazione a pagamento.

Si tratta solo dell'inizio di una cooperazione virtuosa, che vede la nascita di un vero e proprio piccolo distretto territoriale. L'impegno congiunto nel promuovere lo sviluppo socioeconomico e culturale e creare opportunità per la comunità locale è un esempio eccezionale di come la partnership tra il settore privato e il pubblico possa portare a risultati concreti e positivi.

Anno finanziario	2021
IMPORTO CONTRIBUTO ACCANTONATO	€ 81.000,00
Supporto e realizzazione iniziative sociale e culturali nella provincia di Macerata	€ 15.000,00
CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE	€ 15.000,00

4. RESTAURO PORTALE CATTEDRALE SANTI PIETRO E DONATO DI AREZZO

Il Duomo di Arezzo, patria di storia e arte, ha celebrato, lo scorso dicembre, il completamento del restauro del suo portale meridionale, guidato dall'ANCoS (Associazione Nazionale Comunità Sociali), che ha messo a disposizione parte del proprio contributo 2 per mille, e Confartigianato Imprese Arezzo. La conclusione dei lavori segna un momento cruciale nella conservazione del patrimonio culturale aretino.

Il portale, simbolo antico e maestoso, rischiava di disintegrarsi a causa dell'arenaria effimera, dell'età avanzata e delle intemperie. L'iniziativa di restauro è stata avviata nel settembre 2023 sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Siena Grosseto e Arezzo.

Il progetto, condotto da esperti restauratori come Sandro Ceccolini, Matteo Nardella e Luca Russi, ha mirato a fermare il decadimento e valorizzare ciò che ancora persisteva. Un ruolo fondamentale è stato giocato dalla ditta Antica Maniera di Marco Santi, che ha restaurato il portone ligneo del XVII secolo, con il contributo prezioso di Graziella Holding.

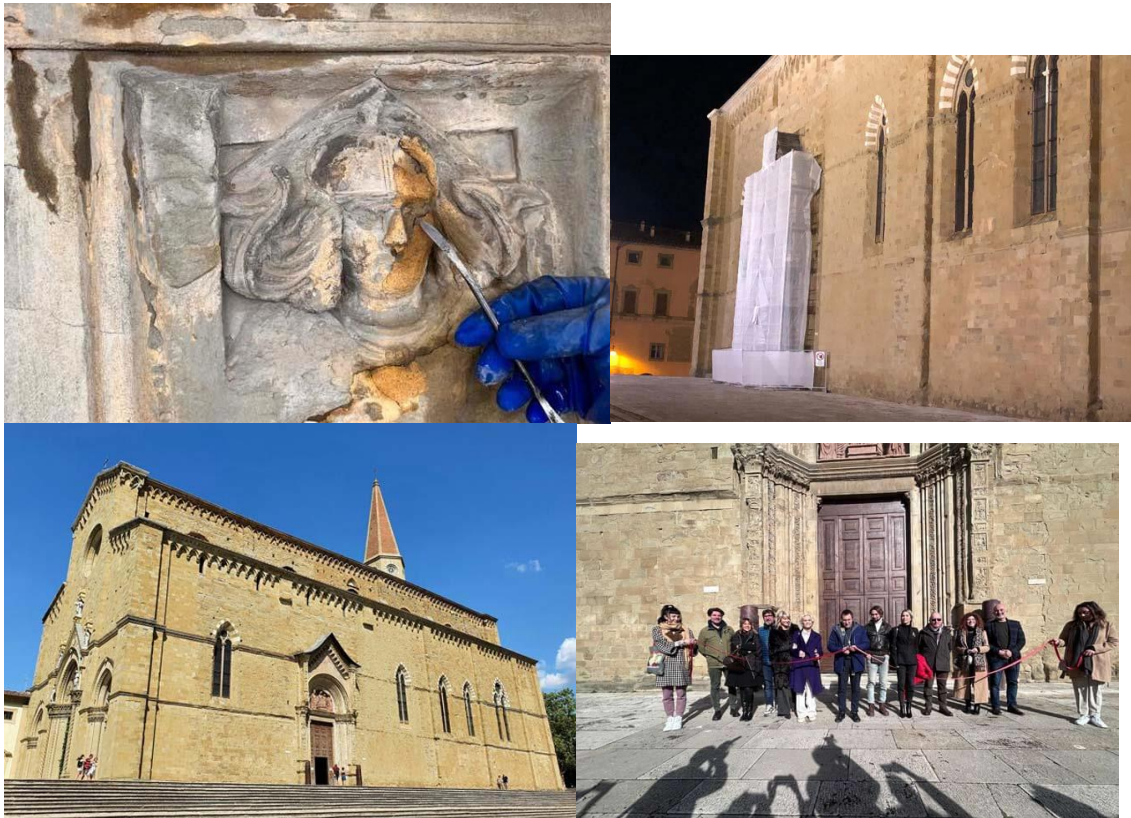
ANCoS Arezzo ha svolto un ruolo cruciale nella sensibilizzazione, sottolineando l'importanza di preservare la memoria storica di Arezzo, riconoscendo la Cattedrale come un'opera d'arte da mantenere, indipendentemente dalle convinzioni personali, come un'icona di bellezza e storia. Durante il restauro, il gruppo scultoreo in malta di cocchiopesto ha rivelato tracce di policromia e rifiniture in oro. Di particolare interesse è il volto del beato Gregorio X Papa, elemento storico legato alla costruzione della Cattedrale. Le sculture, in passato, dovevano apparire come opere d'oreficeria preziose.

Il portale meridionale, realizzato tra il 1325 e il 1327 per volere del vescovo Guido Tarlati, rappresenta un capolavoro umbro con riferimenti al Palazzo dei Priori di Perugia. Sui pilastri frontali sono scolpite Allegorie dei Vizi e delle Virtù, mentre un gruppo di figure in stucco raffigura la Madonna del latte, circondata da angeli.

La figura della Madonna, affiancata da san Donato e papa Gregorio X, trasmette un messaggio di virtù che supera i vizi. Il pellegrino, varcando la porta della Cattedrale, può cogliere la ricchezza artistica e religiosa che permea la storia di Arezzo.

La Cattedrale dei Santi Pietro e Donato ad Arezzo, conosciuta anche come Duomo di Arezzo, è un gioiello architettonico e spirituale che si erge nel cuore della città. Tra le sue numerose caratteristiche, spicca il portale meridionale, una maestosa opera d'arte che accoglie i fedeli e i visitatori con la sua imponenza e bellezza. Tuttavia, il passare del tempo e gli agenti atmosferici hanno messo a dura prova questo antico portale, realizzato in arenaria, portandolo a uno stato di degrado irreversibile.

La Cattedrale di Arezzo è il cuore della vita della diocesi, un luogo sacro che richiede cura e custodia. Il restauro del portale meridionale rappresenta un impegno verso la conservazione del patrimonio artistico e spirituale di Arezzo e dell'Italia intera. Grazie a questa iniziativa, si potrà continuare a varcare quella porta con rispetto e ammirazione, consapevoli della sua importanza nella storia della città.



Anno finanziario	2021
IMPORTO CONTRIBUTO ACCANTONATO	€ 81.000,00
Saldo interventi di restauro elementi decorativi Portale Cattedrale	€ 8.400,00
CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE	€ 8.400,00

5. MARATONINA SOCIALE E CULTURALE PISTOIA

Con il finanziamento della Maratonina di Pistoia, divenuta ormai un evento imprescindibile per l'AncoS e per la città, si è voluta sposare un'iniziativa finalizzata alla promozione dello sport come momento di incontro, socialità e solidarietà, oltre che come momento di conoscenza della città, dei suoi monumenti, della sua storia, grazie ad un percorso studiato ad hoc, che ha toccato il centro storico, consentendo ai partecipanti (atleti e non) di godere delle bellezze, spesso dimenticate e nascoste, che questo piccolo centro della Toscana custodisce. L'Associazione da sempre promuove iniziative ludiche, culturali e sportive: sin dalla sua nascita, molte delle sue attività sono state dedicate alla promozione del movimento e dei valori dello sport a tutte le età, come strumento di aggregazione contro l'isolamento, per la prevenzione di rischi per la salute e per la promozione del benessere ad ogni livello ed in ogni ambito del vivere sociale, anche attraverso la valorizzazione della cultura, dell'arte, delle tradizioni e della bellezza dei nostri territori.

Il Gran Premio della solidarietà nell'ambito della Maratonina a Pistoia, in particolare, premia gli over 65 e le categorie fisicamente più deboli che si cimentano nella corsa, evidenziandone ancor di più la valenza sociale, inclusiva e culturale.

Anno finanziario	2021
IMPORTO CONTRIBUTO ACCANTONATO	€ 81.000,00
Contributo alla promozione ed alla realizzazione della Maratonina	€ 12.000,00
CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE	€ 12.000,00

6. PREMIO CULTURALE “IL GIUNCO”

Premio Il Giunco nasce nel 2011: la sua prima edizione è stata organizzata e voluta dall'Assessorato alla cultura di Acquarica del Capo - in collaborazione con l'Amministrazione comunale - nell'intento di recuperare l'arte di intreccio del giunco palustre, preziosa manualità artigiana che fino ai primi decenni del '900 è stata una delle attività più remunerative del paese. Il Premio Giunco è un riconoscimento al merito di una personalità della cultura, dello spettacolo o della scienza che si è particolarmente distinta in ambito nazionale o internazionale per il suo legame al territorio salentino; materialmente è una struttura, diversa per ogni edizione, creata dall'Interior Designer Dott.ssa Marzia De Milito che nella realizzazione coniuga la “tradizione” con la “modernità”, l'arte del giunco e la sua lavorazione con materiali nuovi, dando vita, di volta in volta, ad un favoloso intreccio che permette di valorizzare la preziosità del passato in un'ottica creativa che guarda al futuro: l'antica modalità di lavorazione viene rappresentata secondo i canoni della modernità con innovative soluzioni progettuali che regalano al giunco un valore aggiunto.

Nell'intenzione di far diventare il Premio Giunco un riferimento di promozione territoriale, connubio di spettacolo, attenzione alle personalità locali e recupero della tradizione, l'Assessorato alla Cultura ha fortemente voluto le successive edizioni e nell'organizzazione di queste è stato affiancato dall'Associazione Culturale “Fili di Giunco”.

Ancos aps ha voluto contribuire con i fondi del 2 per mille alla promozione dell'iniziativa nel corso del 2024, consapevole dell'importanza della valorizzazione e del recupero dell'arte di intreccio del giunco, capacità manuale ormai sempre più rara, che sin dalla fine del lontano Ottocento lega la vita sociale, culturale ed economica della comunità locale alle grandi culture del mondo che hanno identificato la propria produttività con la raccolta e l'intreccio del giunco, tanto da far conferire ad Acquarica del Capo nel dicembre 2014 la denominazione di “Città del Giunco” dal Presidente della Repubblica.

Nelle varie attività svolte, sono stati sempre coinvolti i giovani NEET e i soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate (donne, disoccupati, immigrati, etc.) anche e soprattutto nei corsi di raccolta e intreccio del giunco, tenuti dalle “intrecciatrici” per tramandare, valorizzare e tutelare questa meravigliosa arte antica, capace di vincere il confronto con le grandi produzioni industriali, evidenziando il binomio design – artigianato e lo stretto rapporto tra passato e futuro, tra “lavorare” antico ed “elaborare” moderno, tra “come si è sempre fatto” e “come si potrebbe fare”, fra le certezze del passato e le sperimentazioni del futuro.



Anno finanziario	2021
IMPORTO CONTRIBUTO ACCANTONATO	€ 81.000,00
Contributo realizzazione progetto culturale “Premio il Giunco”	€ 3.500,00
CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE	€ 3.500,00

8. BOTTEGHE SICILIANE DIGITALI

Confartigianato Sicilia, con il supporto dell’Ancos APS e del suo contributo 2 per mille alla cultura, ha lanciato nel 2023 una sfida all’avanguardia: trasformare il turismo tramite la realtà immersiva e aumentata. Si tratta di un progetto innovativo che mira a rivoluzionare il modo di esplorare le botteghe artigiane siciliane, offrendo un’esperienza digitale senza precedenti.


Attraverso la sperimentazione del “Visitor Center”, percorso immersivo nelle botteghe artigiane siciliane, l’associazione si propone di esaltare il patrimonio dell’alto artigianato artistico siciliano, valorizzando le competenze, i saperi e i prodotti delle realtà artigiane locali. Attraverso l’uso di tecnologie all’avanguardia, come la realtà immersiva e aumentata, il progetto vuole offrire a tutti la possibilità di entrare in contatto diretto con gli artigiani, scoprendo le loro storie, le loro tecniche, tra tradizione e innovazione, il loro sapere (tramandato di generazione in generazione) e le loro opere. In questo modo, il progetto vuole far conoscere e apprezzare le realtà artigiane siciliane a un pubblico globale, ampliando le opportunità di promozione, riscoperta e valorizzazione di un patrimonio inestimabile.

Il progetto pilota ha coinvolto le città di Palermo, Enna e Siracusa, ma si prevede la realizzazione di un “Visitor Center” in ogni città siciliana, dove tutti i cittadini ed i turisti potranno accedere al percorso immersivo e scegliere le botteghe da visitare, promuovendo un turismo innovativo e sostenibile.



Anno finanziario	2021
IMPORTO CONTRIBUTO ACCANTONATO	€ 81.000,00
Supporto fasi ed evento conclusivo fase pilota progetto Botteghe siciliane digitali	€ 20.490,00
CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE	€ 20.490,00

Il Legale Rappresentante
Enrico Infrerera



Allegati:
Copia documento di identità Legale Rappresentante

